



**PIANO DI LAVORO
ANNO SCOLASTICO
2024 - 2025**

Padova
01 Ottobre 2024

Docente	Alessi Andrea	Materia	Religione	Classe	1 A
----------------	----------------------	----------------	------------------	---------------	------------

FINALITÀ

Far comprendere l'importanza della religione, in particolare quella cristiana e cattolica, nella formazione culturale, morale, civile e spirituale della persona.

OBIETTIVI SPECIFICI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa,

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi educativi o socio-affettivi.

- Educazione dell'alunno alla conoscenza e rispetto delle regole.
- Educazione alla tolleranza delle idee e dei punti di vista altrui.
- Saper ascoltare, intervenire e discutere durante la lezione in modo corretto.
- Saper affrontare il lavoro in modo autonomo consapevole.
- Utilizzare un linguaggio preciso ed appropriato.
- Sviluppare l'attitudine a porsi dei quesiti di senso e cercarne le risposte.

Obiettivi trasversali disciplinari.

- Sono riferiti innanzitutto al linguaggio/comunicazione, (come conoscenza - appropriazione – interiorizzazione di nuovi termini e vocaboli, con relativa riespressione.
- Criticità, (come abilità a cogliere rassomiglianze e differenze tra i vari fatti religiosi, come acquisizione di schemi mentali adeguati ad eliminare pregiudizi, frasi fatte, luoghi comuni, slogan, ecc.).
- Atteggiamento/comportamento, (come attenzione, ricerca personale, dialogo, partecipazione ai lavori di gruppo o ad altre attività programmate...)
 - **In relazione al “nuovo insegnamento” di “Educazione Civica”** si opererà, riferendosi agli obiettivi specifici dell'IRC, lungo quattro principali direttive:
 - educazione ambientale e stili di vita
 - educazione ai valori presenti nelle diverse Encicliche della Chiesa e negli articoli della Costituzione
 - educazione all'uso corretto del digitale: sensibilizzazione sul tema del “Cyberbullismo”

COMPETENZE

Facendo esplicito riferimento alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e recepite nell'ordinamento italiano, partendo dalle otto Competenze Generali del Profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali, il percorso si propone di arrivare al termine della Scuola Secondaria di Primo grado ad una valorizzazione di ogni allievo nelle sue specificità, attivando una serie di competenze graduate, grazie alla condivisione di conoscenze e abilità, declinate nella realtà anche attraverso compiti autentici. Quest'ultima specifica attività aiuta a valorizzare le competenze disciplinari e le competenze chiave come analizzare e valutare situazioni complesse, individualmente o in gruppo, attivando il fare e il saper fare, affrontando una situazione-problema simile a quella che si può incontrare nella vita quotidiana e dimostrando di assumere in modo responsabile decisioni consapevoli. Al fine di potenziare l'esperienza dell'allievo si propongono problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, singolarmente o collegialmente, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e

acquisendone di nuove, attraverso le procedure di problem-solving e di ricerca. È fondamentale che, all'interno di questo percorso, l'alunno acquisisca competenze in azione che includano conoscenze e abilità legate a problemi concreti e alla loro risoluzione nel contesto quotidiano, in modo da attivare riflessione e riformulazione metacognitive continue permanenti, prima, durante, e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere

.La competenza prevalente che si cercherà di perseguire nel percorso scolastico in oggetto sarà quella del linguaggio religioso, così come si "colora" nella tradizione cristiano-cattolica per una percezione religiosa, da parte dell'alunno della realtà della vita. In riferimento sia al senso dell'esistenza, che in relazione al contesto multiculturale in cui è immerso. l'Irc, riferendosi in particolar modo al linguaggio biblico, fortemente segnato dal valore simbolico, potrà promuovere una competenza dei simboli aprendo i ragazzi ad una percezione simbolica fortemente presente nella dimensione religiosa in virtù della quale le cose, le esperienze, le situazioni possono diventare un segno che rinvia a qualcosa d'altro così come potrà contribuire a cogliere e ad interpretare e dare significatività e orientamento alla propria esistenza personale e relazionale anche avvalendosi della dimensione religiosa. L'alunno, inoltre, avvalendosi della conoscenza degli insegnamenti acquisiti nell'ambito dell'IRC potrà sviluppare, nel proprio contesto di vita:

- l'acquisizione di più ampi criteri per valutare comportamenti e scelte di vita;
- una certa sensibilità di fronte a situazioni di ingiustizia, povertà,
- emarginazione e sofferenza;
- una tendenza a progettare azioni di aiuto e solidarietà e a riconoscere le diverse identità e tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

PROGRAMMA

- Mi presento: l'unicità della persona tra pregi e difetti, paure e desideri
- Accoglienza ed emarginazione nelle relazioni: "~~Le stelle sulla terra~~" o "Bulli e bulloni"
- Vita come viaggio: le grandi domande della vita
- L'uomo alla ricerca di sé : chi sono? Cosa cerco?
- C'è qualcosa oltre? Gli uomini cercano Dio
- Perché e cos' è la Religione?
- Tante strade verso la verità? I miti e le religioni del mondo
- Le religioni monoteiste e le religioni rivelate
- La creazione secondo il libro della Genesi
- La Bibbia il libro sacro di ebrei e cristiani: la storia della salvezza in azioni e parole

- La Bibbia: sua formazione, lingua, canone e generi letterari
- Dio si rivela all'uomo: la religione ebraica
- I momenti più significativi della storia del popolo ebreo: da Abramo, alla schiavitù in Egitto, da Mosè alla conquista della terra di Canaan,
- La storia del popolo ebreo: dall'esilio in Babilonia al dominio romano.
- La Legge e il concetto di Alleanza: i 10 comandamenti
- I profeti
- I Vangeli: origine e formazione
- Storicità di Gesù
- La Palestina ai tempi di Gesù: situazione "geopolitica"
- Il Natale per i cristiani: Dio, in Gesù, squarcia il velo ed entra nella storia degli uomini.
- La Pasqua cristiana
- La nuova legge: la legge dell'Amore

TESTO DI RIFERIMENTO

"La storia più grande" Tommaso Cera Ed. Dea Scuola-Marietti volume Unico

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

- Visita ai luoghi significativi della fede a Padova (Santo, S.Giustina, S.Leopoldo)
- Giornata di spiritualità (Deserto-day)
- Uscita a Venezia con visita al ghetto

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli obiettivi sopra elencati verranno perseguiti a partire dall'esperienza vissuta dell'alunno attraverso il suo coinvolgimento personale, il dialogo, il lavoro di gruppo, la documentazione diretta delle fonti della tradizione cristiana, l'uso di internet, l'incontro con testimoni significativi, uscite didattiche

Nello specifico si useranno il libro di testo, la Bibbia, audiovisivi, strumenti multimediali power point, internet ecc.

Per il raggiungimento delle competenze si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Si favorirà l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze; si incoraggerà l'apprendimento collaborativo; si realizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo

stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, potrà contribuire a costruire modelli virtuosi di convivenza e ad alimentare competenze sociali.

Se si renderà necessaria una Didattica a Distanza a causa del covid 19, si alterneranno video-lezioni con attività collegate parallele al tema di volta in volta trattato, e lezioni interattive, grazie a file, video e altro materiale caricato nel quaderno elettronico dei ragazzi

LEZIONI MULTIMEDIALI

Attività multimediali: oltre alla visione di alcuni filmati relativi agli argomenti trattati si farà uso di Internet per approfondimenti e sviluppi di alcune delle tematiche trattate, e dei materiali digitali a disposizione per attività interattive, quali l'aula di informatica e la lavagna LIM, oltre ai contributi digitali offerti dal libro di testo.

Cogliendo l'esperienza maturata con la Didattica a Distanza (DAD) verrà data ospitalità anche alla **Didattica Digitale Integrata (DDI)** cioè ad un approccio didattico in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento si integrano fra loro (blended learning), generando un'interazione virtuosa di attività, ciascuna delle quali trova le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Nel nostro istituto tale approccio assume il digitale come ambiente normalmente utilizzato nella didattica, sia a scuola che a casa, e implica l'implementazione e l'organizzazione di un apposito spazio-sistema digitale di apprendimento chiamato Mastercom integrato al registro elettronico. In esso sono presenti alcune funzionalità come l'aula virtuale, strumento di videoconferenza, affiancato da Google Classroom come repository di risorse di apprendimento, possibilità di somministrare verifiche, bacheca, sistemi di comunicazione testuale sincroni e asincroni. In caso di temporanea impossibilità di realizzare l'attività didattica in presenza, il sistema viene utilizzato per garantire l'apprendimento anche in modalità e-learning.

COMPITI DI REALTÀ INTERDISCIPLINARE

In questa tipologia di compito, le discipline, trasversalmente, contribuiranno a creare una serie di prove e un percorso che ha come scopo quello di cercare di simulare un'attività della vita reale in cui si utilizzino tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un "problema vero". Gli alunni lavoreranno in gruppo, ricercheranno informazioni, le analizzeranno, le studieranno, le valuteranno, risoleranno problemi, utilizzeranno le conoscenze che possiedono e ne svilupperanno di nuove e necessarie per svolgere il compito. Il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni e il loro sentirsi protagonisti sono gli ingredienti più importanti per una positiva realizzazione. Alcune materie concorreranno alla realizzazione del progetto con lezioni frontali e test di verifica per fornire una struttura al

lavoro (ergo con ordinaria programmazione didattica e valutazione a mezzo di parametri condivisi e griglie di valutazione), altre discipline invece daranno il proprio apporto con prove specifiche, di natura pratico/esecutiva, che saranno valutate tramite una rubrica valutativa condivisa con la classe. Ciascuna attività svolta con materiale autentico sarà anche corredata da un questionario di autovalutazione compilato dagli studenti. Tutti docenti potranno utilizzare per il contributo apportato al progetto del compito autentico le valutazioni parziali della propria prova come voto in decimi nel momento in cui saranno somministrate. Invece, la valutazione finale del compito autentico, sarà espressa in base ai livelli di competenza. Tutte le valutazioni delle single discipline concorreranno alla valutazione finale con un giudizio (non in decimi) come richiesto dalla normativa vigente per la certificazione delle competenze di uscita al termine del ciclo d'istruzione della secondaria di primo grado all'esame di stato.

Seguendo la tipologia operativa riportata sopra, durante l'anno scolastico, il consiglio di classe predisporrà di un compito della realtà interdisciplinare. La progettualità delle diverse fasi sarà notificata di volta in volta. A compimento del compito della realtà interdisciplinare, nella versione riveduta del Piano di Lavoro di fine anno, si troverà la descrizione di tutte le fasi che lo hanno composto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si baserà sul lavoro prodotto a casa o in classe e su una verifica a quadrimestre e terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della disponibilità dimostrate e del grado di apprendimento dei contenuti.

Attraverso l'elaborazione di un compito autentico di realtà si potrà esplorare la padronanza del soggetto all'interno di un determinato dominio di competenza, tenendo conto degli indicatori di livello della competenza maturata.

Potranno anche essere utilizzati per la valutazione lavori di ricerca e lavori di gruppo tramite l'osservazione dei processi.

Se la situazione pandemica obbligasse ad una Didattica a Distanza, la valutazione si baserà sulla presenza partecipativa dei ragazzi alle video lezioni e sullo svolgimento, con valutazione in itinere, dei lavori e delle attività proposte

Strumenti

GRIGLIE VALUTATIVE

Le griglie valutative assumeranno una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per la valutazione delle competenze si potranno, eventualmente, utilizzare griglie di osservazione, diari di bordo, rubriche, i prodotti realizzati, ecc.

Per la valutazione specifica della materia verrà adottata la seguente griglia:

DESCRITTORI	Giudizio
L'alunno partecipa in modo originale, propositivo e creativo a tutte le attività. E' attento alle tematiche proposte, mostrando un'adesione	OTTIMO (9-10)

personale ai temi ed ai valori trattati. Riflette, confronta, rielabora, producendo pensieri personali e consapevolezza su se stesso e sul mondo. Padroneggia in maniera completa le conoscenze e le utilizza anche in situazioni nuove e complesse. È ben organizzato nel lavoro. Comprende l'altro da sé ed è disponibile al dialogo ed all'aiuto reciproco.	
L'alunno interiorizza le conoscenze che applica in modo autonomo. È interessato alle tematiche ed ai valori proposti ed è attento durante le attività che rielabora con proprie riflessioni. Si applica con serietà, interviene spontaneamente con pertinenza, agisce positivamente nel gruppo, mostrando di riconoscere l'altro da sé. È organizzato nel lavoro.	DISTINTO (8)
L'alunno interiorizza le conoscenze che applica soprattutto in situazioni note. È attento e interessato a quanto viene proposto e porta un contributo semplice alla riflessione. È disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	BUONO (7)
L'alunno se appositamente guidato e stimolato con facilitatori acquisisce basilari conoscenze che applica in semplici situazioni. Se sostenuto da un contesto adeguatamente strutturato è attento alle proposte educative, alle tematiche ed ai valori proposti e riesce a porre su di essi alcune riflessioni.	SUFFICIENTE (6)
L'alunno anche se appositamente guidato e stimolato non acquisisce le basilari conoscenze da applicare in semplici situazioni. Non è attento alle proposte educative, alle tematiche ed ai valori proposti e non riesce a porre su di essi alcune riflessioni.	INSUFFICIENTE (4-5)

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Verranno valutate in itinere a seconda delle diverse problematiche che potranno emergere

PROGRAMMAZIONE PER L'INCLUSIONE

Verranno definiti dei percorsi adattati ai vari bisogni educativi, tenendo conto anche, dell'importanza della centralità del lavoro di gruppo e tra pari, per l'acquisizione di abilità sociali e di relazione

EDUCAZIONE CIVICA E DIDATTICA ORIENTATIVA

Discriminazione e accoglienza

Dall'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana,

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali»,

si svilupperà la competenza di Educazione civica n. 9 : “Legalità e contrasto alla criminalità” legandola alla didattica orientativa attraverso il rinforzo dell'autostima e della motivazione per una società plurale e inclusiva.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Nella specificità della materia come “Orientamento”:

la vocazione dell'uomo: il fare in funzione dell'essere nella sua unicità e irripetibilità



